

# CRITERI CREDITO SCOLASTICO

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato **credito scolastico**. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

## CREDITO SCOLASTICO A.S. 2022/2023

Come previsto dall'articolo 15 del D.Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del citato decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso.

La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

## TABELLA A

(D.Lgs. n. 62/2017 - ALLEGATO A)

Media dei Voti	Credito Scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

**M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Si ricorda che il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico (fa media con i voti di profitto), O.M. 40 art. 2 dell'8/4/2009.

## **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ENTRO LA FASCIA**

All'interno della banda di punteggio del credito scolastico, individuata attraverso la media dei voti, è possibile attribuire il punteggio minimo o massimo in relazione a

- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- le attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi (\*).

Per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione dovrà essere soddisfatta almeno una delle due seguenti condizioni:

- a. la media dei voti (M) è superiore all'intero in misura pari o maggiore dello 0,50;
- b. si è partecipato ad attività complementari ed integrative promosse dall'Istituzione Scolastica o effettuate all'esterno, ritenute particolarmente valide.

L'attribuzione di un voto di consiglio a maggioranza comporta l'attribuzione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione, anche in presenza di crediti formativi.

### (\*) criteri generali per l'attribuzione del credito formativo

Il credito formativo ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 323 del 23.07.1998 e D.M. n. 49 del 24.02.2000, consiste nel riconoscimento di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi.

La coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di classe e dalle Commissioni d'esame.

Per ottenere crediti formativi servono tempi relativamente lunghi ed è quindi consigliabile partecipare ad attività extra scolastiche a partire dalla terza classe.

Tuttavia, l'attribuzione dei crediti formativi è presupposto non essenziale e non necessario per la definizione del voto finale e la certificazione delle competenze in uscita dal quinto anno.

Le tipologie di attività individuate dal MIUR per acquisire il credito formativo sono le seguenti:

- formazione professionale e ampliamento delle competenze nell'ambito informatico o in lingua straniera;
- esperienze di Lavoro coerenti col corso di studi;
- tutela ambientale;
- volontariato/solidarietà e protezione civile;
- attività sportive, al di fuori di quelle praticate nel nostro istituto;
- attività culturali;
- orientamento scolastico in uscita/in entrata.

L'attribuzione del credito formativo terrà conto anche del giudizio di "eccellente" riportato in Insegnamento della Religione Cattolica e nell'insegnamento alternativo.

La documentazione relativa all'attestazione del credito formativo dovrà essere consegnata alla scuola entro il termine della data fissata con apposita circolare e allegata al fascicolo dello studente. Deve consistere nell'attestato di associazioni, società sportive o enti interessati, con la specificazione delle ore impiegate, delle attività svolte e delle competenze specifiche acquisite.

## **Criteri di conduzione dello scrutinio per alunni con sospensione del giudizio**

Per la conduzione dello scrutinio di integrazione della valutazione finale, nei casi di alunni con sospensione di giudizio, si applicano i criteri seguenti:

1. È ammesso alla classe successiva l'alunno che ha dimostrato di aver recuperato tutte le carenze riscontrate e che, comunque, è ritenuto in grado di frequentare proficuamente la classe successiva.
2. Si attribuisce il minimo della banda di oscillazione.